PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale **CODOGNÈ**

Sede Secondaria RONCADE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 182 **del** 29 FEB. 2024

OGGETTO: affidamento diretto della "**Fornitura** sale **per** il **sistema di disinfezione dell'impianto acquedotto di Borgo Luca a Fregona - anno 2024**".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta formulata dal RUP in data 27.02.2024;

RICHIAMATO l'atto di nomina a Direttore Generale e procura ad amministrare, redatto dal notaio A. Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 29.06.2023, Repertorio n. 35790 Raccolta n.129049, in particolare, il punto n. 5, che conferisce al sottoscritto il potere di "provvedere: (...) *all'affidamento di lavori e dei servizi e forniture necessari allo svolgimento dell'attività aziendale nel limite massimo rispettivamente* di *Euro 1.000.000 (unmilione*) e di *Euro 200.000* (*duecentomila)* cadauno, *curando e gestendo l'intera procedura di affidamento in tutte le sue fasi, sino alla stipula del contratto e agli atti/provvedimenti presupposti, inerenti e conseguenti";*

DETERMINA

di approvare la proposta di determinazione, qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e per l'effetto autorizzare l'affidamento diretto di cui trattasi a favore del CONSORZIO AGRARIO DI Treviso e Belluno con sede a Castagnole (TV) in via Feltrina 56, per un importo complessivo presunto pari a € 295,20, oltre a I.V.A. di legge;

- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet aziendale ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(ing. Carlo *Pesce)*

PIAVE SERVIZI S.p.A.

Sede Legale CODOGNÈ

Sede Secondaria RONCADE

PROPOSTA DI DETERMINA

del 27.02.2024

OGGETTO: affidamento diretto della "**Fornitura sale per il sistema** di **disinfezione dell'impianto acquedotto di Borgo Luca a Fregona - anno 2024**".

IL **RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

VISTO il *"Regolamento per i contratti di appalto* di *lavori, forniture* e *servizi*, di *importo inferiore alla soglia comunitaria, per le "imprese pubbliche" dei settori speciali"*, adottato dal C.d.A. ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con delibera del 27.06.2023, a norma del quale è possibile procedere all'affidamento diretto dei lavori inferiori a € 150.000,00 e dei servizi e forniture inferiori a € 140.000,00, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con D.Lgs. 56/2017 e Delibera del Consiglio 636 del 10.07.2019, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie* di *rilevanza comunitaria, indagini* di *mercato* e *formazione* e *gestione degli elenchi* di *operatori economici»*, le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «(...) *la stazione appaltante* può *ricorrere alla comparazione* dei *listini* di *mercato*, di *offerte precedenti* per *commesse identiche* o *analoghe* o *all'analisi* dei prezzi *praticati* ad *altre amministrazioni*. In *ogni caso*, il *confronto dei preventivi* di *spesa forniti da due* o *più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*

RICHIAMATI:

l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti* e *gli enti concedenti*, *con apposito atto*, *adottano la decisione* a *contrarre individuano gli elementi essenziali del contratto* e i *criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»*;

l'art. art. 17, comma 2, del predetto Codice, a norma del quale *«In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta,* ai *requisiti* di *carattere generale* e, se *necessari*, a *quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria* e *tecnico-professionale»*;

la determina del Direttore Generale n. 71 del 01.07.2022, di nomina del sottoscritto a Responsabile Unico del Progetto per l'affidamento diretto di cui trattasi;

DATO ATTO che nell'ambito dell'attività di gestione del Servizio Idrico Integrato si rende necessario provvedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'affidamento per l'anno 2023 era stato definito sulla base di un'indagine di mercato e che era risultato affidatario il Consorzio Agrario di Treviso e Belluno;

VALUTATI gli esiti dell'affidamento dello scorso anno, per cui il fornitore si è dimostrato affidabile, collaborativo, puntuale ed inoltre, visto che ha sedi molto diffuse nel territorio, è anche ideale per il comodo ritiro del materiale necessario all'impianto;

VISTO il preventivo per l'affidamento della prestazione in oggetto, registrato al protocollo aziendale n. 3870 del 14.02.2024, richiesto al Consorzio Agrario di Treviso e Belluno, che conferma il prezzo praticato nel 2023;

DATO ATTO che l'affidamento delle prestazioni previste nella presente proposta di Determina sarà definitivo solo a seguito dell'avvenuta sottoscrizione del modulo denominato Dichiarazione sostitutiva (Allegato 1), inviato congiuntamente alla conferma di affidamento, nel quale sarà acquisita la dichiarazione richiesta dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, e quelle relative al rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro e alla presa visione e rispetto del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico. approvati da Piave Servizi S.p.A.;

PROPONE

di procedere all'affidamento diretto della prestazione in oggetto a favore del CONSORZIO AGRARIO DI Treviso e Belluno con sede a Castagnole (TV) in via Feltrina 56, per l'importo complessivo presunto di € 295,20, oltre a I.V.A. di legge;

il RUP

(ing Andrea Longato)